

TI_GERICHTE 15.1998.187 vom 22. Dezember 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-12-22, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1998.187

FR: TI_GERICHTE 15.1998.187 du 22 décembre 1998

IT: TI_GERICHTE 15.1998.187 del 22 dicembre 1998

Erwägungen

E. 2

Nel determinare il minimo vitale va considerato il canone locatizio conforme all'uso locale per un alloggio del quale si possa pretendere che l'escusso si accontenti nelle circostanze concrete, ritenuto l'imperativo categorico di ridurre al minimo le spese per un'abitazione adeguata alle sue necessità e possibilità (DTF 104 III 38-41, 87 III 102 e 57 III 207; CEF 8 aprile 1991 su reclamo C.R: cons. 1, 30 agosto 1988 su reclamo B. cons. 4c, 4 agosto 1988 su reclamo S e 12 giugno 1970 in Rep. 1971 p. 117). L'importo del canone va messo in relazione con il reddito dell'escusso (CEF 16 febbraio 1989 su reclamo S. cons. 5b). Il debitore non può essere costretto dalle autorità di esecuzione ad occupare un alloggio corrispondente ai suoi mezzi finanziari: tuttavia il canone deve essere ridotto ad una misura normale se l'escusso utilizza un'abitazione costosa solo per sua eccessiva comodità (DTF 114 III 12-18 cons. 2 e 4; CEF 16 febbraio 1989 su reclamo S. cons. 5b). La decurtazione del quantum può però, di regola, essere operante solo nel rispetto dei termini contrattuali (DTF 119 III 73; Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1997, § 23 n. 64 p. 178).

E. 3

Nel caso in esame l'escusso ha preteso il riconoscimento di fr. 1'220.-- a titolo di canone locatizio per l'appartamento di 3 ½ locali che occupa da solo a _____. E' di tutta evidenza che l'appartamento occupato dall'escusso, ed il relativo canone locatizio, è manifestamente sproporzionato alle sue effettive esigenze. Di conseguenza il canone locatizio di fr. 1'220.-- oltre a fr. 100.-- per spese di riscaldamento non può essere riconosciuto come tale in sede di determinazione del minimo di esistenza dopo il primo termine utile di disdetta. Pertanto al debitore va ricordato che nel caso di ulteriori pignoramenti dal primo termine utile di disdetta del suo contratto di locazione gli verrà riconosciuto quale canone locatizio un importo mensile di fr. 550.-- al massimo, spese di riscaldamento comprese, per un appartamento monolocale a _____ o in un comune viciniore.

E. 4

Per l'art. 99 LEF in caso di pignoramento di crediti o di diritti non risultanti da titoli al portatore o all'ordine, si avverte il terzo debitore che d'ora innanzi non potrà fare pagamento valido se non all'ufficio. Il datore di lavoro che non versa l'importo pignorato all'ufficio, si espone alle stesse conseguenze previste dall'art. 169 CP (cfr. Amonn/Gasser, op. cit., § 23 n. 72, p. 180). Dalle osservazioni dell'UEF di Bellinzona risulta che la ditta _____, datore di lavoro dell'escusso, non versa le quote pignorate. _____ risulta inoltre essere procuratore della _____ come si evince dall'estratto del Registro di commercio. Di conseguenza, allo scopo di evitare l'avvio di una procedura ex art. 169

CP, si diffida la società _____ a voler versare, così come richiesto dall'UEF di Bellinzona, le quote di stipendio pignorate a carico del proprio dipendente _____.

E. 5

La domanda di concessione del gratuito patrocinio formulata da _____ con il proprio ricorso va respinta. Infatti per avere diritto al gratuito patrocinio, occorre, oltre ad altri requisiti quali l'indigenza, che il richiedente non sia in grado di far valere da solo le proprie ragioni. Orbene nella determinazione del minimo vitale l'Autorità di vigilanza deve constatare d'ufficio i fatti rilevanti, ritenuto che è sufficiente per il ricorrente indicare il motivo per cui ritiene che il suo minimo vitale è stato lesa (cfr. Flavio Cometta, Commentario alla LPR, Lugano 1998, n. 2.4.1 ad art. 15a). Le censure rivolte all'operato dell'UEF di Bellinzona nella determinazione del minimo vitale dell'escusso potevano essere formulate da _____ senza che occorresse l'ausilio di un patrocinatore. Se egli ha ritenuto di dover far capo ad un legale, lo ha fatto per sua comodità e non per necessità oggettiva.

E. 6

Intimazione a: - _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza II
presidente

La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.